

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 923 del 13 marzo 2024

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Rideterminazione del contributo provvisoriamente concesso a seguito di seconda perizia di variante in favore del comune di Poggio Rusco per la realizzazione dell'intervento «Riparazione con miglioramento sismico, restauri e finiture connesse, del palazzo Gonzaghesco sede municipale» - ID PIP-07 - CUP N.E92114000230001

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2024, con legge 30 dicembre 2023, n. 213 (art. 1, c. 408).

Dato atto altresì del fatto che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamate le Ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50 «*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il*

29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili»;

- 5 novembre 2014, n. 69 «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*»;
- 11 settembre 2015, n. 133 «*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn. 209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

Dato atto, inoltre, del fatto che con precedenti Ordinanze:

- 20 maggio 2019, n. 490 «*Ordinanza commissariale 1° agosto 2018 n. 413 - Piano opere pubbliche - Assegnazione del contributo provvisorio all'intervento ID n. 7 «Riparazione con miglioramento sismico, restauri e finiture connesse, del palazzo gonzaghesco sede municipale, del palazzo gonzaghesco sede municipale» del comune di Poggio Rusco (MN)*» è stato concesso un contributo provvisorio di € 3.869.317,05 per la realizzazione del progetto in argomento;
- 23 maggio 2023, n. 869 «*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2022 - Rideterminazione del contributo provvisoriamente concesso al comune di Poggio Rusco (MN) a seguito di perizia di variante per la realizzazione dell'intervento di «Riparazione, con miglioramento sismico, restauri e finiture connesse, del palazzo gonzaghesco sede municipale» - PIP 07 - CUP E92114000230001*», il contributo è stato rideterminato in € 5.330.618,28, a fronte dell'approvazione di una prima variante in corso d'opera.

Dato atto, infine, del fatto che il Soggetto Attuatore, con propri decreti:

- 26 novembre 2014, n. 527, ha erogato al Comune di Poggio Rusco la somma di € 130.481,95 a titolo di acconto fino al 5% per la realizzazione della progettazione;
- 7 febbraio 2020, n. 31, ha integrato il proprio acconto fino al 5%, con ulteriori € 62.983,90, a fronte dell'approvazione della succitata ordinanza n. 490 e del nuovo contributo provvisorio assegnato;
- 6 agosto 2021, n. 108, ha approvato il contributo definitivo a valle della Gara di appalto ed ha erogato la somma di € 1.647.008,47 a titolo di secondo acconto fino al 50% del contributo concesso, detratti gli acconti già erogati;
- 19 ottobre 2023, n. 83, ha erogato al Comune la somma di € 2.957.082,13 a titolo di terzo acconto fino al 90% del contributo concesso.

Viste le note 6 dicembre 2023, protocollo n. 9324 e 27 febbraio 2024, protocollo n. 1472, con le quali il Comune di Poggio Rusco trasmette ed integra la documentazione relativa alla seconda perizia di variante in corso d'opera, chiedendone altresì l'approvazione ed il finanziamento.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato l'aggiornamento del quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, nel seguente modo:

Serie Ordinaria n. 12 - Venerdì 22 marzo 2024

	«QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELL'AFFIDAMENTO»	«QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELL'AFFIDAMENTO»	«E CON VARIANTE 1»	«E CON VARIANTE RICONOSCIBILE»	«E CON VARIANTE 2»	«E CON VARIANTE 2 RICONOSCIBILE»
LAVORI IVA ESCLUSA	€ 2.801.067,34	€ 2.779.528,94	€ 3.741.446,83	€ 3.741.446,83	€ 3.984.630,53	€ 3.984.630,53
IVA 10% SU LAVORI IN APPALTO	€ 280.106,73	€ 277.952,69	€ 374.144,68	€ 374.144,68	€ 398.463,05	€ 398.463,05
SEPE TECNICHE CON IVA	€ 280.106,73	€ 277.952,69	€ 429.356,21	€ 374.144,68	€ 481.856,00	€ 398.463,05
RECUPERO RIBASSO D'ASTA			€ 188.368,40	€ 188.368,40	€ 188.368,40	€ 188.368,40
SEPE TECNICHE A CARICO ENTE COMUNALE	€ 38.763,48					
INDAGINE ARCHEOLOGICA CON IVA	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
SEPE ACCERTAMENTI LABORATORIO	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
SEPE PER PUBBLICITÀ CON IVA	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ -
IMPREVISTI CON IVA	€ 266.515,72	€ 266.515,72	€ 374.144,68	€ 374.144,68	€ 398.463,05	€ 398.463,05
ALLACCIAMENTI UTENZE	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO	€ 62.000,00	€ 62.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
SEPE COMMISSIONI GARA E CUC	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
SEPE ATTIVITÀ CONSULENZA DI GARA- SERVIZI TECNICI	€ 2.440,00		€ 2.440,00		€ 2.440,00	€ -
ECONOMIE PER TRASLOCCHI E FIDUCIE	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00
SEPE PARERI VARIATI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
ACQUISTO ARREDI	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 4.060.000,00	€ 3.992.948,05	€ 5.516.900,80	€ 5.454.249,28	€ 5.861.221,03	€ 5.770.388,09
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:						
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	€ 123.631,00		€ 123.631,00		€ 123.631,00
CORINANZIAMENTO	€ -	€ -				
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ -	€ 3.869.317,05		€ 5.330.618,28		€ 5.646.757,09

Preso atto, altresì, del fatto che il *Comitato Tecnico Scientifico*, nella seduta del 7 marzo 2024, ha espresso parere favorevole alla rideeterminazione del finanziamento dell'intervento, secondo il quadro tecnico-economico aggiornato.

Verificato che l'incremento del contributo provvisoriamente concesso è pari a € 316.138,81 e che lo stesso comporta una rideeterminazione del contributo in aumento in € 5.646.757,09.

Ricordato che l'ordinanza 23 maggio 2023, n. 869 individuava la copertura finanziaria dell'intervento sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso e più precisamente:

- quanto a € 130.481,95 a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del d.l. n. 74/2012, capitolo 2177;
- quanto a € 5.200.136,33 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 7452.

Preso atto del fatto che la presente rideeterminazione del contributo comporta la rimodulazione della fonte finanziaria per la copertura dell'intervento, nel seguente modo:

- quanto a € 130.481,95 a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del d.l. n. 74/2012, capitolo 2177;
- quanto a € 5.516.275,14 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 7452;

Ritenuto, conseguentemente ed alla luce delle disposizioni vigenti, di poter rideeterminare il contributo provvisoriamente concesso al Comune di Poggio Rusco per la realizzazione dell'intervento «Riparazione con miglioramento sismico, restauri e finiture connesse, del Palazzo Gonzaghesco sede municipale», identificativo progetto PIP-07, CUP E92114000230001, in complessivi € 5.646.757,09.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione

dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;

- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento, aggiornato dopo la seconda variante in corso d'opera proposta dal Comune di Poggio Rusco e denominato «Riparazione con miglioramento sismico, restauri e finiture connesse, del Palazzo Gonzaghesco sede municipale», secondo quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di prendere atto del parere espresso dal *Comitato Tecnico Scientifico*, il quale, nella seduta del 7 marzo 2024, ha espresso parere favorevole alla rideeterminazione del contributo a seguito di seconda variante in corso d'opera per la realizzazione dell'intervento stesso, secondo il quadro tecnico-economico di cui al precedente punto 1.;

3. di concedere, conseguentemente, al Comune di Poggio Rusco un contributo provvisoriamente rideeterminato in € 5.646.757,09 per la realizzazione dell'intervento «Riparazione con miglioramento sismico, restauri e finiture connesse, del Palazzo Gonzaghesco sede municipale» - identificativo progetto PIP-07 - CUP: E92114000230001;

4. che il contributo provvisorio di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713 e più precisamente:

- quanto a € 130.481,95 a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del d.l. n. 74/2012, capitolo 2177;
- quanto a € 5.516.275,14 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 7452;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Poggio Rusco (MN), per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n. 33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

Il commissario delegato
Attilio Fontana